



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2011/08.18/001793-02

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI PNEUMATICI FUORI USO, NEL COMUNE DI CHERASCO.

PROPONENTE: TRITOGOM S.R.L., FRAZ. CAPPELLAZZO - VIA DEL LAVORO SNC, 12062 - CHERASCO.

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 12.02.2019 con prot. n.10061, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante della ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale ed operativa in Cherasco, Fraz. Cappellazzo - Via del Lavoro snc;
- con nota provinciale prot. n. 10658 del 13.02.2019 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 13.02.2019 al 29.03.2019;
- con nota prot. n. 10657 del 13.02.2019, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- in data 03 aprile 2019, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, ha evidenziato, con nota prot. n. 24142 dell'08.04.2019, la necessità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni degli atti documentali presentati;
- con nota prot. ric. n. 27536 del 23.04.2019 il proponente ha provveduto alla presentazione della documentazione integrativa richiesta che è stata pubblicata sul Portale della Provincia informando altresì i soggetti interessati al procedimento dell'avvenuta consegna;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, la ditta TRITOGOM S.r.l. dovrà presentare:

- istanza di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi in oggetto, al Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo;
 - eventuale istanza di autorizzazione al superamento in deroga dei livelli di rumore previsti dal Piano di zonizzazione acustica da ottenersi in relazione all'intervento complessivo.
- Dal punto di vista tecnico, l'istanza in oggetto è relativa all'ampliamento di un'attività esistente con introduzione di un nuovo trituratore nella nuova area per la produzione di ciabattato. L'ottenimento di un appalto per il triennio 2019-2021 aumenterà infatti la fornitura di PFU da gestire con conseguente necessità di avere una maggiore superficie disponibile.
L'impianto si colloca in parte all'aperto ed in parte in area coperta. L'area esterna è di circa 8.400 mq. L'area coinvolta dalla modifica sarà adiacente a quella attualmente autorizzata. L'area insiste sul foglio 23, particelle 357-359 per una superficie di ampliamento pari a 6800 mq scoperti.
L'area è in I classe di capacità d'uso del suolo.
Le modifiche riguardano:
 - aumento della capacità massima di stoccaggio del codice CER 160103 in ingresso Pneumatici Fuori Uso (tal quale);
 - aumento della capacità massima di stoccaggio del codice CER 160103 prodotto Pneumatici Fuori Uso (ciabattato);
 - inserimento di un nuovo punto di emissione diffusa relativa al nuovo punto di triturazione esterno.
 - Dal punto di vista ambientale, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, così come integrata dal proponente in data 23.04.2019, ha evidenziato i seguenti aspetti di impatto ambientale sulle componenti ambientali interferite.
 - a) Suolo, acque superficiali e sotterranee
 - Tutta la nuova area oggetto dell'ampliamento sarà impermeabilizzata e dotata di sistemi di regimazione delle acque di prima pioggia e dilavamento, non sono previste coperture, ma l'area verrà dotata di impianto di trattamento adeguato in accordo con il piano di gestione già presentato ed approvato da parte del gestore del ciclo idrico integrato in data 03/04/2019.
 - Non è prevista l'attività di lavaggio pneumatici e solo se si dovessero effettuare lavorazioni con processi ad umido si valuteranno le condizioni dell'acqua da utilizzare, eventualmente con emungimento da pozzi, ovvero allaccio all'acquedotto e saranno messi in opera i necessari controlli e le indagini sulla falda; il materiale scavato durante i lavori verrà riutilizzato in situ ex art. 185 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.
 - L'insediamento insiste sulla porzione di territorio che ha sotteso l'acquifero superficiale GWB - S6 "Pianura Cuneese" che in base ai dati del monitoraggio 2009-2014 presenta uno stato chimico SCARSO, con un livello di confidenza alto. Per tale corpo idrico sotterraneo, l'analisi delle pressioni del PDGDPO evidenzia che l'unica pressione significativa è quella agricola (e infatti vi sono riscontri diffusi di Nitrati e Pesticidi).
 - In merito al Piano di gestione delle acque meteoriche ai sensi del D.P.G.R. 20/02/2006 n. 1/R, è stato allegato sia il Piano che il parere favorevole di approvazione da parte di TECNOEDIL.
 - b) Atmosfera
Sulla base dei dati forniti, le emissioni in atmosfera del nuovo trituratore non dovrebbero aumentare con la riduzione della pezzatura del materiale prodotto, che rimane relativamente grande (5-10 cm) e non produce polveri o granuli di gomma;
 - c) Rumore
Si prende atto circa le affermazioni inerenti il ripristino dei silenziatori mancanti e l'installazione dei blocchi di cemento per un'altezza di 4,8 metri sul lato ovest e 2,4 metri sul lato nord. Tali accorgimenti vanno a mitigare la produzione dei livelli sonori che normalmente l'attività di lavorazione di rifiuti non pericolosi emette. Si condivide con l'esecuzione delle analisi dei livelli di rumore nel solo periodo diurno, poiché come ribadito, le lavorazioni della Ditta si effettueranno unicamente in tale periodo. In conclusione, per quanto osservato nei punti precedenti e per quanto valutato dal Tecnico competente nel documento analizzato, si

osserva che le emissioni sonore della Ditta in oggetto saranno compatibili con la Normativa vigente in Acustica Ambientale.

d) Paesaggio e vegetazione

L'impresa ha predisposto di effettuare una cinta metallica e di piantumazione alberi a chioma fitta per schermare l'impianto e mitigare l'impatto visivo. La cinta sarà del tutto analoga a quella attuale presente sulla parte già realizzata.

e) Aspetti progettuali

La ditta ha fornito l'estratto del progetto presentato al Comando dei Vigili del Fuoco con i calcoli del carico di incendio e il parere positivo con prescrizioni del 27.03.2019, rilasciato dallo stesso Comando, nonché la planimetria con i presidi antincendio per l'ampliamento. In sede di successiva autorizzazione unica ex art. 208 del DLgs 152/2006 e sm.i. si valuti l'opportunità di subordinare l'avvio dell'ampliamento dell'impianto al completamento e collaudo dei presidi previsti dalla procedura antincendio.

Tutto ciò premesso,

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che:

- ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Considerato che:

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- il progetto in esame riguarda l'ampliamento di un'attività esistente;
- in data 15 maggio 2019, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 32800 del 17.05.2019 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto l'attività avviene all'interno di uno stabilimento industriale esistente e la stessa non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg.** d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 12.02.2019 con prot. n.10061 da parte della ditta TRITOGOM S.r.l., con sede legale ed operativa in Cherasco, Fraz. Cappellazzo - Via del Lavoro snc, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'attività avviene all'interno di uno stabilimento industriale esistente e la stessa non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato ai punti a) Suolo, acque superficiali e sotterranee, b) Atmosfera, c) Rumore, d) Paesaggio e vegetazione ed e) Aspetti progettuali, in premessa richiamati.

DI STABILIRE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Erika SCHIUMA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale